

NOTIZIARIO DEL  
05 OTTOBRE 2017

tel. +390267655315

e-mail:

<mailto:lombardia.notizie@regione.lombardia.it>

internet: [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)

## SOMMARIO

**1 - LOMBARDIA.BANDO VOLONTARIATO 2018, ASSESSORE REDDITO  
DI AUTONOMIA: 3 MILIONI AD ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO**

**2 - LOMBARDIA. OPEN INNOVATION, ASSESSORE:DATA CENTER  
ARUBA GRANDE PASSO PER SVILUPPO TERRITORIO E DIGITAL  
TRANSFORMATION**

**3 - LOMBARDIA.COOPERATIVE, ASSESSORE SVILUPPO ECONOMICO:  
PARTE DAL 12 OTTOBRE BANDO PER SOSTENERE ATTIVITÀ CIRCOLI**

## 1 - LOMBARDIA.BANDO VOLONTARIATO 2018, ASSESSORE REDDITO DI AUTONOMIA: 3 MILIONI AD ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO

"OBIETTIVO DEL PROGETTO FARE RETE E APRIRSI AI GIOVANI"

(Lnews - Milano, 05 ott) "La realtà del terzo settore in Lombardia è qualcosa di eccezionale e unico così come sono rilevanti i dati che lo supportano, tanto che possiamo parlare di un primato lombardo per quanto riguarda il numero di addetti e volontari nel settore". Così l'assessore al Reddito di autonomia, Inclusione sociale e Post Expo di Regione Lombardia, nel corso della conferenza stampa di presentazione del Bando Volontariato 2018, alla sua quarta edizione, che destina 3 milioni di euro per le associazioni di volontariato in Lombardia, presentato oggi alla Fondazione Cariplo a Milano. All'incontro era presente il presidente di Fondazione Cariplo Giuseppe Guzzetti.

I NUMERI DELL'ECCELLENZA - "Un lombardo su sette – ha sottolineato l'assessore - è impegnato in attività di volontariato e il 20 per cento dei lombardi finanzia attività di volontariato nell'ambito del sociale. Questi - ha proseguito - sono dati che fanno capire quanta sia l'attenzione dei lombardi al sociale e le istituzioni non possono che recepire questa sensibilità e farla propria. Abbiamo quindi voluto cogliere questa opportunità; questo bando rappresenta per Regione Lombardia una strada di primaria importanza".

COPROGETTAZIONE - "Il dato importante di questo progetto – ha continuato l'assessore - è che esso rappresenta un nuovo strumento di co-progettazione tra pubblico e privato. Tre milioni di euro - ha precisato - sono un impegno importante ma la cosa da rimarcare è proprio la sinergia tra pubblico e privato che arrivare a toccare settori che non sempre è facile intercettare con gli strumenti abituali. Per questo – ha puntualizzato - è necessario percorrere nuove strade per coinvolgere i giovani e quelle realtà che rischierebbero di rimanere escluse. La finalità che ci siamo dati con questo accordo è infatti quella di mettere a sistema più soggetti perché fare rete rappresenta di per sé un valore aggiunto".

INTERCETTARE NUOVI BISOGNI - "Grazie a questo bando – ha concluso l'assessore lombardo - andremo ad intercettare i nuovi bisogni territoriali. Siamo convinti che rafforzando il rapporto pubblico - privato tra enti profit e no profit, sapremo cogliere questa sfida che apre tante

ottime possibilità perché il terzo settore costituisce un elemento essenziale di sviluppo economico per Regione Lombardia."

IL BANDO - Il Bando Volontariato 2018, che si pone come finalità quella di promuovere e rafforzare la realizzazione di progetti di rete attuati dalle organizzazioni di volontariato attive sul territorio lombardo, prevede una copertura di da 3 milioni di euro, 1 milione messo a disposizione da Regione Lombardia, e 2 milioni dal Fondo speciale per il volontariato, istituito dalla legge quadro sul volontariato 266/91 e alimentato dai proventi delle fondazioni di origine bancaria.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE - I soggetti capifila devono essere organizzazioni di volontariato iscritte al registro regionale della Lombardia (sezioni regionali e provinciali) del volontariato. I progetti dovranno essere presentati da una rete composta da almeno quattro soggetti, il soggetto capofila con almeno altre tre organizzazioni del terzo settore). I progetti che devono essere realizzati sul territorio lombardo, potranno essere presentati entro le ore 12 di venerdì 15 dicembre. Il costo di un progetto potrà essere al massimo di 75 mila euro, il bando finanzia fino al 70 per cento del valore complessivo. Ogni organizzazione di volontariato potrà presentare un solo progetto come capifila. I criteri di valutazione e terranno conto della lettura del contesto e dell'analisi della situazione di partenza, della qualità dell'articolazione del progetto, della qualità della rete e della coerenza del piano economico-finanziario. Per presentare il progetto basta collegarsi al sito [www.bandovolontariato.it](http://www.bandovolontariato.it) e selezionare la sezione 'area riservata', registrarsi, compilare la modulistica e inviare online la documentazione richiesta. (Lnews)

fsb

## **2 - LOMBARDIA. OPEN INNOVATION, ASSESSORE:DATA CENTER ARUBA GRANDE PASSO PER SVILUPPO TERRITORIO E DIGITAL TRANSFORMATION**

(Lnews - Ponte San Pietro/Bg, 05 ott) È il più grande e moderno d'Italia. Un'infrastruttura all'avanguardia che non solo ospita in modo sicuro i server di privati e aziende, ma mette anche a disposizione del cliente il know-how del proprio team di progettazione. È il nuovo data center campus di Aruba inaugurato, questa mattina, dall'assessore regionale all'Università, Ricerca e Open innovation, alla presenza anche dell'assessore all'Ambiente, Energia e Sviluppo sostenibile.

**EVOLUZIONE DIGITALE** - Il taglio del nastro ha consentito di affrontare il tema dell'evoluzione digitale della società e del conseguente cambiamento nel modo di vivere e fare l'impresa. "La Digital Transformation - ha detto l'assessore all'Università, Ricerca e d Open innovation - sta cambiando anche il modo di fare l'amministrazione e il ruolo degli Enti pubblici. Non solo perché si è costretti dalla realtà a intervenire con delle norme, ma anche perché cambia il modo di giungere alla formulazione di leggi in materia. Con questo nuovo approccio è nata la Legge 'Lombardia è ricerca e innovazione'".

**LA PARTECIPAZIONE** - Per la prima volta, grazie alla piattaforma Open Innovation, è stata data la possibilità a tutti gli interessati di avanzare idee, contributi, suggestioni attraverso una duplice consultazione on line del testo di legge. Open innovation oggi vanta quasi 8.000 utenti profilati tra manager, dirigenti di impresa, docenti universitari, referenti di centri di ricerca o cluster tecnologici e liberi professionisti. Una rete che ha dato vita, fino a oggi, a 885 discussioni attive e 225 proposte di collaborazione. "La misura Open 2.0 - ha aggiunto - mette a disposizione, in open source, Open Innovation. Si passa così da uno strumento proprio - quale era la piattaforma collaborativa Open Innovation - a uno strumento condiviso per generare valore per il territorio e sfruttare il potenziale di interoperabilità tra amministrazioni".

**LE PA E LA SANITÀ** - Un campo in cui la sfida è sicuramente affascinante è la sanità. La tracciabilità su registri elettronici di ogni visita medica; la creazione di sistemi migliori per la sintesi di dati al fine di mettere a servizio conoscenze più importanti e dettagliate per lo studio e lo sviluppo di farmaci e la messa in sicurezza di una pluralità di dati che provengono da fonti diversificate e frammentate costituiscono "una sfida e la necessità di ripensare il ruolo delle istituzioni pubbliche che, nella fattispecie, dispongono del dato digitale sanitario attraverso il Sistema sanitario regionale".

**POLITICA DEVE BILANCIARE DIVERSI INTERESSI IN GIOCO** - "Proprio in questo contesto - ha concluso - si inserisce la necessità di una politica democratica in grado di bilanciare i diversi interessi in gioco, di coniugare le potenzialità che scaturiscono dallo sviluppo delle nuove tecnologie con la dovuta e continua difesa della libertà di tutti, del singolo cittadino come delle comunità. Perché non si dà mai un progresso automatico, se non indirizzato e messo al servizio del bene di tutti e di ciascuno da chi è in grado di pensarlo ed è legittimato dalla collettività a farlo". (Lnews)

dvd

### **3 - LOMBARDIA.COOPERATIVE, ASSESSORE SVILUPPO ECONOMICO: PARTE DAL 12 OTTOBRE BANDO PER SOSTENERE ATTIVITÀ CIRCOLI**

#### PREVISTI CONTRIBUTI PER VALORIZZARE LORO ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

(Lnews - Milano, 05 ott) "Aprirà il prossimo 12 ottobre un bando da 200.000 euro per sostenere l'attività dei circoli cooperativi sul territorio". È quanto ha annunciato stamane l'assessore allo Sviluppo economico della Regione Lombardia, illustrando i contenuti della misura che sarà attuata da Unioncamere Lombardia. L'assessore ha spiegato che "sono previsti contributi a fondo perduto di 5.000 euro: fondi che supporteranno l'attività culturale, i progetti più meritevoli e le iniziative che svolgono in risposta ai bisogni di socialità e solidarietà".

VALORE CIRCOLI COOPERATIVI - "L'importanza e l'attualità del ruolo che ricoprono queste strutture e, soprattutto, i valori di solidarietà e sussidiarietà che ispirano la loro azione – ha aggiunto infine l'assessore - rappresentano un patrimonio sociale, ma anche uno strumento efficace di contrasto al disagio, alla fragilità e all'abbandono nelle periferie e nei piccoli centri urbani, che Regione Lombardia intende continuare a valorizzare e promuovere".

BENEFICIARI - Possono partecipare al concorso le micro piccole e medie imprese costituite in forma cooperativa che alla data di presentazione delle domanda e sino alla data di erogazione del riconoscimento economico siano iscritte e attive nel Registro delle imprese delle Camere di Commercio come imprese cooperative con i requisiti dei circoli cooperativi ai sensi dell'articolo 12 della Legge Regionale 36/2015.

ENTITÀ CONTRIBUTO - L'importo del riconoscimento economico una tantum è di 5.000 euro lordi.

I TEMPI - Le domande di partecipazione devono essere presentate a Unioncamere Lombardia dalle ore 14.30 del 12 ottobre alle ore 12 del 10 novembre 2017, esclusivamente tramite la piattaforma <http://servizionline.lom.camcom.it/front-rol/> (Lnews)

ver